



SÈN JAN, 11 luglio 2026

Numero di protocollo e di repertorio associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.
Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a sinistra

OGGETTO: Ordinanza n. 40/2026 - CONTINGIBILE ED URGENTE – Obbligo di bollitura dell'acqua per uso alimentare per le utenze servite dall'acquedotto comunale di Sojal per le frazioni del comune di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan

IL SINDACO

Considerato che nella serata del 10 luglio 2026 in seguito alle ingenti precipitazioni ed alla conseguente movimentazione di alcune frane sopra le opere di presa di “Sojal” l'acqua proveniente da dette sorgenti è stata interessata da una presenza anomala di limo che ha costretto l'Amministrazione a escludere tale apporto di acqua nelle reti comunali al fine di garantire la salvaguardia della salute pubblica, venendo così a mancare questo importante fonte di approvvigionamento;

Constato che, nelle more della verifica della potabilità da effettuarsi all'esito delle nuove analisi commissionate dal Comune, si ritiene necessario obbligare le utenze servite dall'acquedotto comunale della frazione di Pozza, limitatamente alla zona in destra orografica del torrente Avisio e della frazione di Vigo, all'utilizzo dell'acqua erogata dall'acquedotto comunale solamente previa bollitura dell'acqua;

Visti:

- il D. Lgs. 02.02.2001 n° 31 e ss.mm
- l'art. 32 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm ed ii., in tema di provvedimenti del Sindaco contingibili ed urgenti, da emanare al fine di prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- gli artt. 8 e 35 della L.P. 1 luglio 2011 n. 9;
- lo Statuto Comunale;

In qualità di Autorità Locale di Pubblica Sicurezza

ORDINA

- 1) A tutte le utenze servite dall'acquedotto comunale della frazione di Pozza, limitatamente alla zona in destra orografica del torrente Avisio e della frazione di Vigo, **DI PROVVEDERE, PER L'USO POTABILE ED ALIMENTARE, ALLA BOLLITURA DELL'ACQUA EROGATA DALLA RETE IDRICA**, fino a revoca della presente ordinanza.
- 2) la divulgazione della presente tramite i principali mezzi di comunicazione

AVVERTE CHE

- La presente ha validità fino a revoca.
- A norma dell'art. 2 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso gerarchico al Commissario del Governo per la Provincia di Trento entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza.
- Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 2.07.2010 n. 104 avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, ovvero a norma della legge 06/12/1971 n. 1034 e del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione

DISPONE

- la pubblicazione della presente:

all'Albo Telematico

- l'invio di copia della presente per opportuna conoscenza e norma:

Al Comandante dei Vigili del Fuoco volontari	Alla Stazione Polizia Forestale di Pozza di Fassa	All'Ufficio Tecnico Comunale
Al Servizio Polizia Locale	Alla Stazione Carabinieri di Sèn Jan	Commissario del Governo
Al Dipartimento Protezione Civile – Foreste e Fauna	Al Soccorso Alpino Centro Fassa	All'Ufficio APT

È FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE SPETTI DI OSSERVARE E FAR OSSERVARE LA PRESENTE ORDINANZA.

IL SINDACO

Florian Giulio